

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

VERBALE N. 2 a.s. 2019/2020 - Seduta dell'8 gennaio 2020

Il giorno 8 del mese di gennaio dell'anno 2020 nell'ufficio di Presidenza, alle ore 11.00, a seguito di regolare convocazione del 03/01/2020 Prot. 0022, ha inizio l'incontro tra il Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Motta, e i rappresentanti delle OO.SS. per discutere il seguente O.d.G.:

1. Contrattazione integrativa di Istituto a.s. 2019-2020

Sono presenti il Dirigente Scolastico prof.ssa Maria Motta, la Dsga Raffaella Squillante, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nelle persone dei signori Luigi Nunziata e Marco Almasio (FLC CGIL) Gabriella Porzio (CISL) Concetta Mazzone (UIL) e la Sig.ra Carolina Greco delegata sindacale UIL.

In apertura il Dirigente Scolastico chiede l'approvazione del verbale della seduta precedente che viene ratificato e firmato da tutti i presenti all'unanimità.

Il Dirigente Scolastico passa dunque alla distribuzione delle tabelle economiche rimodulate in base agli accordi presi nell'ultima seduta, per effetto dei quali si nota la diminuzione del fondo di riserva relativo al personale docente, dal quale sono state sottratte le somme trasferite nel fondo collaboratori scolastici per l'intensificazione assistenza alunni DVA.

Sottolineando l'esiguità dell'intensificazione proposta, i rappresentanti sindacali, disattendendo con ciò gli accordi raggiunti nella seduta precedente, pongono nuovamente in discussione la questione dell'accompagnamento alunni DVA fuori dalla sede, così come la somministrazione dei farmaci salvavita e l'ufficio stampa, incarichi non previsti dalle norme che regolamentano gli incarichi specifici art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il secondo biennio economico 2004-2005 del personale del comparto scuola. Il Dirigente ribadisce che sono mansioni assegnate su disponibilità dei collaboratori scolastici e che la somministrazione farmaci è assegnata anche a docenti senza alcun onere a carico del FIS. Le OO.SS. ribadiscono che tale incarico non è obbligatorio e che occorre chiamare il 118 per seguire le corrette operazioni in caso di urgenze, per ciò che riguarda la somministrazione dei farmaci salvavita.

Nunziata precisa che la 1 posizione economica ex art 7 prevede soltanto primo soccorso ed assistenza agli alunni DVA, e che, in coerenza con il Contratto Nazionale, favorirà solo accordi di questo tipo. Le OO.SS. non firmeranno accordi diversi da questa clausola contrattuale. Le altre OO.SS. non adottano posizioni più dialoganti. Il Dirigente spiega che le indicazioni riportate in tabella costituiscono una mera specificazione delle previsioni contrattuali, del tutto coerente con queste ultime. La restrizione degli incarichi specifici soltanto a «assistenza agli alunni DVA e pronto soccorso» di fatto costituirebbe una disparità di trattamento dei titolari di prima posizione per effetto dell'art. 7, rispetto ai colleghi che assumono incarichi specifici a carico del MOF, che sono tutti quelli che «comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, come descritto dal piano delle attività»: in tal caso infatti le risorse utilizzabili per i compensi «saranno particolarmente [si noti: non "esclusivamente"] finalizzate per l'area A per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni DVA e al pronto soccorso» (art. 47 CCNL 2006-2009). Il Dirigente ribadisce pertanto la propria proposta, interpretando come una forzatura la posizione delle OO.SS., che manifesta una limitata considerazione per le esigenze degli alunni più deboli. Rimarca che il personale della scuola, più vicino alla realtà e alle necessità degli alunni aveva già manifestato la propria disponibilità ad intervenire proprio per quei pochi casi che richiedono specifiche azioni di assistenza o di soccorso. Le OO.SS. ribadiscono la validità del Contratto integrativo ex art.7 che non dà altre indicazioni.

Il Dirigente domanda le motivazioni di un atteggiamento così oppositivo delle OO.SS. nei confronti di alcune proposte dell'Amministrazione, che mediano - a suo parere in modo equilibrato - tra gli interessi legittimi degli alunni e le prerogative del personale. A riprova di ciò, le proposte qui contrastate dalle OO.SS. sono identiche a quelle contenute nei tre contratti precedenti, pacificamente siglati con la partecipazione delle stesse OO.SS. alle sedute di contrattazione integrativa.



Almasio e Mazzone ripropongono di rivedere la settimana su 5 giorni durante gli Esami di Stato e i corsi di recupero per permettere al personale di effettuare straordinario nelle giornate interessate da corsi di recupero ricadenti di sabato in giugno e luglio. Il Dirigente Scolastico sottolinea che non si è riscontrato interesse per il lavoro straordinario neppure quando, seguendo il consiglio delle OO.SS., è stato effettuato sondaggio per eseguire lavoro straordinario il venerdì (anziché l'ultimo sabato prima della pausa natalizia, per il quale nessuno si era dichiarato disponibile). anche in questo caso solo una unità ha dato disponibilità per un'ora. Nunziata chiede di aprire un dialogo per creare un clima di collaborazione tra amministrazione e personale in modo da evitare boicottaggi e corto circuiti nella gestione della scuola. Prevedendo che con lo straordinario si guadagnerà più disponibilità, e premesso che in ogni caso la scuola dovrà obbligatoriamente essere aperta per le attività previste nelle giornate di sabato verosimilmente fino all'11 luglio, le OO.SS. propongono di permettere agli interessati di scegliere tra straordinario o modifica orario settimanale con slittamento. Gli straordinari dei 4 sabati estivi per aperture per esami e corsi di recupero saranno ricompensati esclusivamente con giornate di recupero, non a pagamento, per coprire le 4 giornate di prefestivi 2019-20. Dunque si formula il testo da inserire nella contrattazione d'istituto. Nunziata fa riferimento ai cs perché in quel momento si discuteva dei cs. Il Dirigente chiede che l'opportunità di scelta sia offerta anche agli aa e agli at. Le OO.SS. accettano.

Porzio propone per tutti i collaboratori scolastici, tranne le unità con ridotte capacità lavorative e le unità con art. 7, un incarico specifico di assistenza alunni handicap in sede, con i fondi reperibili dalle economie ata e docenti come stabilito nella precedente seduta di contrattazione. Questa intensificazione riguarderebbe solo 8 cs dunque la somma procapite verrebbe innalzata. Nunziata avanza l'ipotesi di utilizzare anche altre risorse eventualmente non utilizzate durante l'anno in corso (es. sgombero neve) da aggiungere a giugno nella somma prevista per assistenza handicap. Il Dirigente scolastico precisa che ciò non è possibile dato che per la relazione da sottoporre all'esame dei Revisori dei Conti i compensi devono essere ben quantificabili e determinati. Si valuterà all'atto del consuntivo.

Il Dirigente scolastico esprime stupore per l'esclusiva attenzione, manifestata nel corso dell'intera seduta dalle OO.SS. presenti, agli interessi del profilo del Collaboratore scolastico, dal quale - come pare evidente anche ad un osservatore esterno alle dinamiche del lavoro nella scuola - non dipende in via esclusiva la qualità del servizio di istruzione e formazione. Le OO.SS. ribadiscono che sono a tutela di tutto il personale scolastico e che non hanno alcuna preferenza per una singola categoria.

Alle ore 13.05 Mazzone lascia la seduta.

Ritornando all'analisi della tabella economica, le OO.SS. - diversamente da quanto già concordato nella seduta precedente - richiedono di rimodulare nuovamente gli incarichi specifici relativi ai collaboratori scolastici in base a quanto proposto. Il Dirigente esprime parere negativo, in considerazione di quanto già esposto all'inizio di questa seduta e anche verbalizzato nella precedente seduta, ma dopo approfondita discussione accoglie la proposta, nell'esclusivo interesse degli alunni che si trovano in condizione di vulnerabilità e di necessità; auspica inoltre che tale scelta possa avere effetti positivi sulla collaborazione tra i cs, che finora hanno dimostrato in molti casi atteggiamenti di reciproca diffidenza e scarsa coesione, al punto che si è reso necessario programmare alcuni interventi formativi per favorire le dinamiche relazionali, promuovendo il superamento delle conflittualità e una positiva comunicazione interpersonale.

Il Dirigente chiede se vi siano osservazioni sulle altre parti della proposta contrattuale. I presenti dichiarano di non avere altre osservazioni.

La seduta è tolta alle ore 13.15. Si aggiorna al giorno 15 gennaio 2020 ore 8.30.

Il verbalizzante
Sonia Forastiero

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria MOTTA


I rappresentanti delle OO.SS.

Marco ALMASIO - FLC CGIL

Luigi NUNZIATA - FLC CGIL

Gabriella PORZIO - CISL SCUOLA

Comitato Mattoni

